



Croce Rossa Italiana

**BILANCIO SOCIALE DELLA  
CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato di Benevento O.d.V.  
ANNO 2023**



**Croce Rossa Italiana**



Nota per la lettura

Il Bilancio Sociale 2023 dell'Associazione della Croce Rossa Italiana è stato redatto in conformità alle *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14 co.1, Decreto Legislativo n.117/2017*, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale 2023 dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato di Benevento è suddiviso in capitoli.

Il primo capitolo, ***L'Associazione della Croce Rossa Italiana: l'identità e la missione***, effettua una panoramica sulle caratteristiche della CRI, la sua storia, i Principi Fondamentali, la strategia e le attività statutarie.

Il secondo capitolo, ***L'Organizzazione***, descrive l'articolazione dell'Associazione sul territorio e il suo sistema di *governance*.

Il terzo capitolo, ***La rete delle relazioni della Croce Rossa Italiana***, rappresenta tutti gli attori coinvolti e interessati dall'azione della CRI nel 2023: gli *stakeholder*. Negli *stakeholder* interni sono raffigurati tutti coloro che operano nella CRI: Volontari e personale.

Il quarto capitolo, ***Le attività***, rappresenta l'azione della CRI sul territorio di competenza del Comitato di Benevento. Le attività sono rappresentate per *Programmi* (Programmi sanitari e socio-sanitari; Programmi di supporto e integrazione sociale).

Il quinto e ultimo capitolo, ***La dimensione economica e la trasparenza***, espone la situazione economico-finanziaria della CRI nel 2023. Nel dettaglio, viene riportato il valore complessivo degli oneri.



Croce Rossa Italiana

## 1. L'Associazione della Croce Rossa Italiana: l'identità e la missione

### 1.1 Chi siamo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (da qui in poi anche la CRI, l'Associazione o la Croce Rossa Italiana) è Organizzazione di Volontariato (ODV) e Rete Associativa Nazionale del Terzo settore<sup>3</sup>. Il suo obiettivo principale è *“prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace”*.

Fondata nel 1864, dal 1° gennaio 2016, in virtù del D.lgs. 178/2012, è persona giuridica di diritto privato ed ente di interesse pubblico, ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario e posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il decreto sopracitato riconosce anche la CRI quale Società volontaria di soccorso e assistenza, in conformità alle Convenzioni di Ginevra e ai successivi Protocolli aggiuntivi, e unica Società nazionale della Croce Rossa autorizzata a espletare le sue attività sul territorio italiano.

La Croce Rossa Italiana è membro del **Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, e, nelle sue azioni internazionali, si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, la Federazione Internazionale delle Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e le altre 191 Consorelle.

La CRI è parte e struttura operativa del **Servizio Nazionale di Protezione Civile** ed è l'unico Ente del Terzo settore presente con la propria postazione all'interno della Sala Situazioni Italia. È membro del **Consiglio Nazionale del Terzo Settore** e partecipa al Coordinamento nazionale del **Forum del Terzo settore**. L'Associazione è inoltre accreditata all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale del Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale, e aderisce al Consiglio Nazionale dei Giovani. La Croce Rossa Italiana fa anche parte della Commissione Nazionale per lo Studio e lo Sviluppo del Diritto Internazionale Umanitario, istituita a settembre 2021 con decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Nel 2023, inoltre, con il Decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2023, il Presidente Nazionale della CRI è stato nominato componente del CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), quale rappresentante delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato.

La Croce Rossa Italiana è iscritta:

- nell'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro (articolo 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e articolo 17 del Decreto Ministeriale 113 del 2015) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

- alla Prima Sezione del Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati (ex art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D.lgs. del 25.07.1998 n. 286);
- al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alla discriminazione (ex art. 6 del D.lgs. 215/2003).

È, inoltre, registrata come *Potential Programmatic Partner* della Direzione Generale della Commissione europea per la Protezione Civile europea e le Operazioni di Aiuti Umanitari (DG ECHO).

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, in quanto soggetto a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria e prevalente, è inserita nell'elenco Istat delle c.d. Amministrazioni Pubbliche, tra le Amministrazioni centrali, nel sottogruppo degli Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali. In questo senso è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti, a norma dell'art. 12, legge 21 marzo 1958, n. 259, attraverso un Magistrato delegato al controllo nominato dal Presidente della Corte stessa.

## 1.2 La storia e i Principi Fondamentali della Croce Rossa

La Croce Rossa Italiana vede fondate le sue origini 160 anni fa, il 15 giugno 1864, a Milano, con il nome di Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti e ai malati in guerra, grazie all'idea di Jean Henry Dunant, scaturita dalla testimonianza delle conseguenze della battaglia di Solferino e San Martino.

### APPROFONDIMENTO Jean Henry Dunant e le origini della Croce Rossa

Jean Henry Dunant nacque a Ginevra l'8 maggio 1828 da una famiglia calvinista, agiata e influente. Sin dall'infanzia fu educato ai valori dell'amore per il prossimo e, già all'età di 18 anni, divenne membro della Società D'Aumònes, che gestiva opere di carità. Fino al 1860 fu segretario dell'*Union Chrétienne de Genève*. Divenuto uomo d'affari, fu inviato in Algeria da una compagnia svizzera, con il compito di sviluppare importanti attività commerciali nel settore cerealicolo. Al fine di ottenere un colloquio per assicurarsi una concessione, nell'estate del 1859 Dunant decise di raggiungere Napoleone III, impegnato nella Campagna d'Italia durante la Seconda Guerra di Indipendenza. Tra il 24 e il 25 giugno 1859, egli arrivò a Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova, subito dopo la conclusione della cruenta battaglia di Solferino.

Dunant, rimasto impressionato alla vista delle migliaia di soldati morti e feriti che giacevano sul campo di battaglia, organizzò una prima assistenza nella chiesa di Castiglione delle Stiviere, con la collaborazione della popolazione locale, in particolare le donne, che soccorsero chiunque avesse bisogno, senza distinzione di nazionalità.

*"Ma le donne di Castiglione, vedendo che non faccio alcuna distinzione di nazionalità, seguono il mio esempio e testimoniano la stessa benevolenza a tutti questi uomini di origine diversa e che sono per loro tutti ugualmente stranieri. "Tutti fratelli!", ripetevano con emozione"* (Vanni P., Baccolo M.G. (a cura di) (2017). *Un Souvenir de Solférino*. Nepi (VT): Press Up, I edizione 2013).



Croce Rossa Italiana

Nel 1862 pubblicò *Un Souvenir de Solférino*, un libro che non solo testimonia la sua dolorosa esperienza in Italia, ma che lancia un appello all'umanità: «*Non sarebbe opportuno, durante un periodo di pace e di tranquillità, costituire delle Società di soccorso, il cui scopo fosse quello di provvedere alla cura dei feriti, in tempo di guerra, per mezzo di volontari solerti, disinteressati e ben qualificati per tale compito?*» (Vanni P., Baccolo M.G. (a cura di) (2017). *Un Souvenir de Solférino*. Nepi (VT): Press Up, I edizione 2013). Nel 1863, la Società Ginevrina per il Benessere Pubblico accolse l'intuizione di Dunant e creò un comitato di cinque persone: il Comitato Internazionale di soccorso ai feriti in caso di guerra, successivamente denominatosi Comitato Internazionale della Croce Rossa. Dal 26 al 29 ottobre dello stesso anno, il Comitato organizzò, a Ginevra, una Conferenza Internazionale alla quale parteciparono 18 rappresentanti di 14 Paesi che, il 29 ottobre, firmarono la "Prima Carta Fondamentale". Le dieci risoluzioni in essa contenute definiscono le funzioni e i mezzi dei Comitati di soccorso (le Società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa) e costituiscono l'atto di nascita del Movimento.

Il Governo svizzero, in occasione del conflitto tra la Prussia e la Danimarca nel febbraio 1864, offrì il proprio appoggio all'iniziativa del Comitato Internazionale di Soccorso convocando, l'8 agosto 1864, una Conferenza diplomatica alla quale parteciparono i rappresentanti di 12 governi, compresi gli Stati Uniti, unica potenza non europea rappresentata. La Conferenza si concluse il 22 agosto 1864 con l'adozione della prima "Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna". Il documento, composto da dieci articoli, garantì neutralità e protezione alle ambulanze e agli ospedali militari, al personale delle équipes sanitarie e al materiale utilizzato. La protezione venne estesa anche alla popolazione civile che si adoperasse per i soccorsi ai feriti. La Croce Rossa su fondo bianco venne adottata quale simbolo di protezione e neutralità riconosciuto a livello internazionale. L'emblema, privo di significato religioso, fu scelto invertendo i colori federali della bandiera svizzera, in omaggio al paese ospitante la Conferenza. Venne stabilita, inoltre, la regola fondamentale secondo la quale "*i militari feriti o malati saranno raccolti e curati, a qualunque nazione appartengano*".

Nel 1901 Dunant ricevette il Premio Nobel per la Pace, che donò quasi per intero in beneficenza. Morto povero nel 1910, in una stanza di albergo, è sepolto nel cimitero di Sihlfeld a Zurigo. Oggi sono quasi 200 gli Stati che hanno firmato le Convenzioni di Ginevra, le quali costituiscono la base del Diritto Internazionale Umanitario.

Due mesi dopo, l'Italia sottoscrisse la Convenzione di Ginevra, riconoscendo il servizio umanitario della CRI.

Nel corso degli anni la Croce Rossa Italiana ha subito modifiche relative alla propria natura giuridica, come si osserva dallo schema sottostante.



Croce Rossa Italiana

<b>Anno</b>	<b>Natura giuridica</b>	<b>Quadro normativo di riferimento</b>
<b>1864</b>	Associazione privata con finalità di assistenza, assimilabile alle Opere Pie ma priva di personalità giuridica	Legge 3 agosto 1862, n.753, poi successivamente precisata dal Regio Decreto del 27 novembre 1862, n. 1007
<b>1884</b>	Corpo Morale con personalità giuridica di diritto pubblico	Legge n. 768 del maggio 1882 e Regio decreto n. 1243 attuativo della Legge n. 768 sull'erezione della CRI in Corpo Morale del 7 febbraio 1884
<b>1926</b>	Ente pubblico parastatale	Il regio decreto-legge 6 maggio 1926, n. 870 (Provvedimenti relativi agli atti di alcuni istituti parastatali e di altri Enti), nel disciplinare in via generale l'efficacia degli atti di alcuni enti pubblici, annoverava, tra questi, anche la CRI.
<b>1947</b>	Ente pubblico (con funzione sussidiaria di assistenza)	D.lgs. del Capo Provvisorio dello Stato del 15 novembre 1946, n. 361, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 276 del 4 dicembre 1946 e D.lgs. del Capo provvisorio dello Stato del 1947, n. 1256
<b>1975</b>	Ente di assistenza generica (ente pubblico parastatale)	Legge 70 del 20 marzo 1975
<b>1977</b>	Ente morale con personalità giuridica di diritto pubblico	D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616



Croce Rossa Italiana

<b>1980</b>	Ente privato di interesse pubblico, ma “a seguito dell’approvazione del nuovo statuto”. Tale statuto, che avrebbe dovuto essere approvato entro il 30 giugno 1981, non è mai stato approvato	D.P.R. 31 luglio 1980, n. 613, “Riordinamento della Croce Rossa Italiana emanato ai sensi dell’articolo 70 della legge 833 del 1978”
<b>1995</b>	Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico	Decreto-legge n. 390 del 1995, convertito in legge n. 490 del 1995
<b>2016</b>	Ente dotato di personalità giuridica di diritto privato	Decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178 e ss.mm. ii e del Libro Primo, titolo II, capo II, del Codice Civile
<b>2017</b>	Organizzazione di Volontariato (ODV) con personalità giuridica di diritto privato	Legge 106 del 2016 e sui suoi decreti attuativi, in primis il
		Decreto Legislativo 117 del 2017

La Croce Rossa Italiana rispetta e tutela, sin dalla propria fondazione, i Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, agendo in loro conformità.

I sette Principi Fondamentali, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa del 1986, indicano lo scopo del Movimento (*Umanità, Imparzialità*), le metodiche di cui questo si avvale (*Neutralità, Indipendenza*) e la sua struttura di fondo (*Volontarietà, Unità, Universalità*). Essi costituiscono un unico insieme inscindibile: ogni principio è presupposto degli altri e, allo stesso tempo, presuppone gli altri.

#### **TIMELINE - DATE RILEVANTI PER LA STORIA DELLA CRI.**

- 8 maggio 1828 – nascita di Jean Henry Dunant
- 24 giugno 1859 – Battaglia di San Martino e Solferino
- 1862 – pubblicazione *Un Souvenir de Solferino*
- 17 febbraio 1863. Si costituisce a Ginevra il Comitato internazionale di soccorso ai feriti in caso di guerra.



Croce Rossa Italiana

- *26-29 ottobre 1863. Conferenza internazionale per lo studio dei mezzi volti a superare l'inadeguatezza del servizio medico militare sul campo di battaglia che si tiene presso il Palais de l'Athénée a Ginevra nella quale «nascono le Società nazionali di Croce Rossa».*
- *15 giugno 1864. Nasce ufficialmente il Comitato milanese dell'Associazione italiana di soccorso per i militari feriti e malati in tempo di guerra*
- *22 agosto 1864. Prima Convenzione di Ginevra per il miglioramento delle condizioni dei feriti sul campo di battaglia.*
- *31 maggio 1874. Si costituisce ufficialmente il Comitato Centrale di Roma*
- *7 febbraio 1884. La Croce Rossa Italiana è riconosciuta come Ente Morale*
- *1901. Henry Dunant viene insignito del Premio Nobel*
- *1910. Morte di Henry Dunant*
- *1919. Nascita della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (allora Lega delle Società della Croce Rossa)*
- *1949. Quattro Convenzioni di Ginevra*
- *1965. Adozione dei Sette Principi Fondamentali*
- *1977. Primo e Secondo Protocollo addizionale alle Convenzioni di Ginevra ● 1997. Accordo di Siviglia*
- *2005. Terzo Protocollo addizionale alle Convenzioni di Ginevra*

### 1.3 Gli obiettivi generali e la Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana

Al fine di perseguire l'obiettivo di prevenire e alleviare la sofferenza umana, la CRI si propone di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi a intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi e in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie e alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti e alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;



Croce Rossa Italiana

- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare e assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;
- j. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Tali propositi, elencati nell'art. 6 dello Statuto della CRI, sono declinati nella [Strategia 2018-2030](#) dell'Associazione di Croce Rossa Italiana, approvata dall'Assemblea Nazionale dei Soci a dicembre 2018, dopo un lungo e ampio percorso di consultazione, che ha visto il coinvolgimento del Consiglio Direttivo Nazionale e di 18 figure tecniche da questo delegate, dei 21 Presidenti Regionali, di 56 Presidenti dei Comitati territoriali e di 62 membri dello staff del Comitato Nazionale, nonché di oltre 300 Volontari sul territorio.

Nella *Strategia 2018-2030* la Croce Rossa Italiana, con il fine di assolvere il suo mandato umanitario attraverso l'assistenza di un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, delinea sette obiettivi strategici:

*Organizzazione, Volontari, Principi e Valori, Salute, Inclusione Sociale, Emergenze, Cooperazione.*

L'obiettivo strategico Volontari comprende, tra i suoi risultati attesi, la promozione della [Strategia della CRI verso la Gioventù](#), documento approvato nel 2018 e aggiornato nel 2022. Tale documento contiene le direzioni strategiche dei Giovani della Croce Rossa Italiana in risposta alle sfide che riguardano la gioventù e che interessano sia il giovane come individuo e parte di un gruppo, sia la comunità nel suo insieme, e viene accompagnato dal [Piano d'azione 2023-2024 dei Giovani della Croce Rossa Italiana](#).





Croce Rossa Italiana

#### 1.4 Lo Statuto e le attività della CRI

Lo [Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana](#), deliberato all'unanimità dall'Assemblea Nazionale in data 30 gennaio 2016, è stato adottato il 23 marzo 2016. In seguito all'emanazione del Codice del Terzo settore e alla pubblicazione dei successivi correttivi e atti regolamentari, l'Associazione ha più volte adeguato il documento alle intervenute disposizioni normative.

La prima modifica statutaria è avvenuta a gennaio 2018, quando l'Assemblea, all'unanimità, ha preso atto della nuova natura giuridica di Organizzazione di Volontariato della CRI e ha istituito gli organi sociali deputati al controllo. Successivi cambiamenti sono intervenuti nel 2019, nel 2021 e nel 2022. Nel corso del 2023 l'Assemblea Nazionale, con delibera n. 2 del 14 ottobre 2023, ha modificato lo Statuto dell'Associazione come di seguito:

- All'articolo 9 (Accordi, obbligazioni, attività di interesse generale e attività diverse) sono state espressamente elencate le attività di interesse generale svolte dalla CRI ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo settore. Inoltre, sono state aggiunte quali attività esercitate dall'Associazione anche: i) attività formative, oltre che in materia di educazione continua in medicina, anche nelle materie coerenti con le sue funzioni istituzionali, con l'autorizzazione a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti a livello nazionale e sovranazionale previsti dalle disposizioni vigenti in materia di ricerca e innovazione tecnologica; ii) attività di ricerca ed innovazione tecnologica ai fini del miglioramento del benessere individuale e comunitario; iii) attività di contrasto alla violenza maschile e di genere, di sostegno, di protezione e di supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenze e dei loro figli e di empowerment.
- È stata riorganizzata la disciplina dei Soci, in armonia con il Codice del Terzo Settore, riconoscendo quali Soci della CRI soltanto i Volontari, compresi gli organismi volontaristici ausiliari delle Forze Armate, che siano entrati a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale, svolgano in maniera regolare e continuativa l'attività di volontariato, siano in regola con il pagamento della quota associativa (fatta eccezione per i Volontari del Servizio Civile che siano anche Soci, che vedono l'adempimento sospeso per il periodo di svolgimento del servizio civile stesso). Queste disposizioni hanno comportato l'abrogazione dei commi 2,5,6 e 7 dell'art 11 (Soci) e la modifica dell'art. 12 (Organismi Volontaristici Ausiliari delle Forze Armate) e della lettera g) del primo comma dell'art.16 (Doveri dei Soci).
- È stato introdotto l'art. 11 bis (Albo dei Sostenitori e dei Benemeriti) per prevedere l'istituzione dell'Albo dei Sostenitori e dell'Albo dei Benemeriti: il primo per le persone fisiche e giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa; il secondo per le persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti.
-



Croce Rossa Italiana

Sono stati modificati i commi 3 e 4 dell'art. 18 (Provvedimenti disciplinari), semplificando la descrizione dell'organo collegiale competente per le sanzioni disciplinari dei Volontari e rimandando i dettagli di selezione dei membri e di funzionamento ad apposito regolamento;

- È stato aggiunto un comma 4 all'art.20 (Principi Generali) per prevedere la possibilità di adunanze da remoto degli organi sociali, in conformità alla normativa vigente, e per rimandare ad appositi regolamenti il funzionamento degli stessi.
- Sono state allineate le scadenze per la presentazione dei bilanci alle previsioni normative, modificando le seguenti disposizioni: comma 9 dell'art 21 (Comitati); comma 5 dell'art 26 (Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano). Per quanto riguarda i bilanci del Comitato Nazionale, la modifica alla lettera h) del comma 3 dell'art 32 (Assemblea Nazionale) introduce le seguenti scadenze: il 31 dicembre per l'approvazione del bilancio previsionale e il termine previsto dalla normativa vigente in materia per l'approvazione del bilancio consuntivo. È stata inoltre aggiunta la lettera h) allo stesso comma, che aggiunge come compito dell'Assemblea quello dell'approvazione del bilancio sociale.
- Le modifiche degli articoli 22 (l'Assemblea dei Soci) , 27 (l'Assemblea Regionale) dispongono che, ove necessario, la nomina dell'organo di controllo d'ora in avanti spetterà all'Assemblea e non più al Consiglio Direttivo come avvenuto sinora. Inoltre, le modifiche agli stessi articoli e ai commi 5 e 6 dell'articolo 32 (Assemblea Nazionale) introducono la regola per cui, in assenza del Presidente, l'Assemblea (dei Soci o Regionale) potrà essere presieduta anche dal Vicepresidente o, in subordine, dal Consigliere con più anzianità associativa e dispongono che i componenti dell'Assemblea astenuti al voto non dovranno essere più computati nel numero complessivo dei votanti ma solo in quello necessario a rendere legale l'adunanza.
- Le modifiche agli articoli 23.2 (Consiglio Direttivo), 28.2 (Consiglio Direttivo Regionale) e 33.2 (Consiglio Direttivo Nazionale) introducono la previsione di un regolamento, approvato dall'Assemblea Nazionale, che disciplini le modalità di elezione dei membri dei Consigli Direttivi di ogni livello associativo, anche consentendo lo svolgimento telematico e da remoto delle consultazioni elettorali; nell'art. 23.2 viene anche aggiunta per i Consigli Direttivi dei Comitati la previsione della data delle elezioni entro trenta giorni dal termine di approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del mandato.
- Negli articoli 24.1 (Presidente), 29.1 (Presidente Regionale) e 34.1 (Presidente Nazionale) è aggiunta, tra le funzioni del Presidente ad ogni livello, quella in caso di necessità ed urgenza, adottare atti di competenza del Consiglio Direttivo, purché ratificati nella prima seduta successiva.
- La modifica intervenuta al comma 5 dell'articolo 35 bis (Collegio dei Revisori dei Conti) specifica la data di scadenza dell'incarico: la data dell'Assemblea Nazionale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.



Croce Rossa Italiana

- È stata approfondita la disciplina del commissariamento (articolo 38), prevedendo un periodo massimo di 6 mesi del mandato del Commissario, prorogabile fino a 18 mesi per casi specifici, e inserendo la possibilità di affiancamento del Commissario da parte di un dipendente del Comitato Nazionale o di un professionista esterno.

Inoltre, con l'approvazione delle modifiche statutarie intervenute nel corso del 2023 l'Associazione ha esteso la propria attività di organizzazione e intermediazione di soggiorni e viaggi, prevedendo la possibilità di esercitare la stessa a favore di tutti i soggetti (e non più solo nei confronti di dipendenti e associati).

Lo Statuto della Croce Rossa Italiana delinea gli obiettivi generali e i compiti specifici di interesse pubblico, le attività ausiliarie delle Forze Armate e le attività diverse. Tutte le attività statutarie sono effettivamente realizzate in via principale e prevalentemente in favore di terzi, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, anche attraverso l'implementazione di attività di interesse generale di cui all'articolo 5, lettere a), b), c), d), e), f), h), i), k), l), n), p), q), r), u), v), w), y) e z) del d.lgs. n. 117/2017.



Croce Rossa Italiana

## 2. L'organizzazione

### 2.1 L'ordinamento dell'Associazione della Croce Rossa Italiana

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, democrazia, elettività delle cariche associative, separazione fra le funzioni di indirizzo, controllo e quelle operative, autonomia degli organi territoriali, efficacia, efficienza ed economicità.

La CRI si articola su tre livelli di organizzazione territoriale:

- a. organizzazione locale, articolata in Comitati territoriali;
- b. organizzazione regionale, articolata in Comitati Regionali e Comitati delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- c. organizzazione nazionale, rappresentata dal Comitato Nazionale.

I **Comitati della Croce Rossa Italiana** sono il nucleo essenziale dell'Associazione e consentono di estendere le attività statutarie in maniera capillare su tutto il territorio nazionale. Nel rispetto del Principio di Unità, essi perseguono le finalità della CRI, nell'osservanza delle direttive e sotto il coordinamento dei Comitati Regionali. I Comitati sono costituiti in un ambito territoriale omogeneo (un Comune, una o più municipalità di un'Area Metropolitana, più Comuni di piccole dimensioni) e possono essere organizzati internamente in Unità. Al 31 dicembre 2023 si contavano 671 Comitati e 733 Unità territoriali.





Croce Rossa Italiana

I Comitati sono soggetti giuridici autonomi e operano con organi sociali propri:

- l'Assemblea dei Soci, costituita da tutti i Soci Volontari iscritti e titolari del diritto di elettorato attivo;
- il Consiglio Direttivo, composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri;
- il Presidente, che rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato.

## 2.2 I meccanismi di partecipazione sociale

Tutti, senza alcuna distinzione, possono aderire alla Croce Rossa Italiana, previa condivisione dei Principi Fondamentali. I Soci, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la strategia e gli obiettivi dell'Associazione e scelgono gli Organi di Governo, tramite elezioni periodiche che si svolgono ogni quattro anni.

Sono titolari di elettorato attivo i Soci iscritti alla CRI da almeno tre mesi e in regola con i versamenti della quota associativa annuale. Se maggiorenni, gli stessi sono anche titolari di elettorato passivo. Il percepimento di compensi da parte della Croce Rossa Italiana, anche indiretto, comporta la sospensione dei diritti elettorali per l'intera durata del rapporto oneroso. È escluso dall'elettorato attivo e passivo il socio che negli ultimi 24 mesi sia stato sospeso a causa dell'applicazione di un provvedimento disciplinare.

Sono organi elettivi della CRI i Consigli direttivi a livello territoriale, regionale e nazionale. Il Consiglio Direttivo del Comitato è eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Il Consiglio Direttivo Regionale è invece eletto dai Presidenti dei Comitati istituiti nella Regione; nel caso in cui nel territorio non siano costituiti almeno cinque Comitati, il Consiglio è scelto da tutti i Soci Volontari della regione titolari del diritto di elettorato attivo. Il Consiglio Direttivo Nazionale è eletto dai Presidenti dei Comitati istituiti su tutto il territorio nazionale. All'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi e almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana, che svolge le funzioni di Vice Presidente.

I Soci interessati a candidarsi come Presidente presentano la lista di candidati, composta da un minimo di tre e un massimo di dieci candidati Consiglieri. La lista, per essere ammessa alla competizione elettorale, necessita di essere sottoscritta da un numero determinato di soci, in proporzione al totale degli aventi diritto all'elettorato attivo, e deve essere accompagnata da un programma strategico.

Per la carica di Consigliere Rappresentante dei Giovani della CRI, ogni Socio dotato di elettorato passivo e la cui età sia pari o inferiore ai 31 anni può presentare la



Croce Rossa Italiana

propria candidatura, sottoscritta da un numero determinato di soci, rispetto al numero totale degli aventi diritto all'elettorato attivo, e accompagnata da un programma strategico.

I Consigli Direttivi, a tutti i livelli, possono nominare delegati per l'implementazione dei programmi e referenti per attività e/o progetti specifici. Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito.

### 3.1 Gli stakeholder interni

#### 3.1.1 I Soci Volontari

I Soci Volontari della CRI costituiscono il cuore dell'Associazione. Con il loro impegno attivo e costante offrono, nel rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sostegno alla comunità e alle persone in stato di vulnerabilità. Essi, oltre a fornire il loro prezioso intervento diretto e personale, determinano, attraverso il sistema di rappresentanza descritto nel capitolo precedente, la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo della Croce Rossa Italiana.

Per diventare Socio Volontario della CRI è necessario frequentare un corso di formazione che consente di conoscere le principali attività svolte dalla Croce Rossa e le responsabilità dei Volontari all'interno del Movimento. Successivamente, al termine del corso, l'aspirante Volontario è tenuto ad effettuare un periodo di tirocinio teorico-pratico, finalizzato ad acquisire le competenze specifiche sulle attività di interesse, a prendere cognizione delle principali normative vigenti e a integrarsi attivamente nel Comitato territoriale a cui afferirà.

L'accesso al corso di formazione per Volontari CRI è concesso, previo versamento di una quota di iscrizione, a tutti coloro che, compiuti i 14 anni, abbiano la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o, se provenienti da altri Paesi, siano regolarmente soggiornanti in Italia e abbiano compiuto almeno quattordici anni. È necessario, inoltre, non essere stati soggetti a condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti l'interdizione dai pubblici uffici.

I Soci Volontari CRI ispirano i propri comportamenti ai Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai principi di riferimento del [Codice Etico della Croce Rossa Italiana](#). Sono coinvolti in tutte le attività dell'Associazione e non percepiscono compensi né rimborsi economici. Essi permangono nel loro stato di Socio qualora: mantengano i requisiti previsti per l'accesso nella CRI;



Croce Rossa Italiana

svolgano regolarmente l'attività di volontariato presso il Comitato di appartenenza; versino la quota Associativa annuale alla Croce Rossa.

I Soci Volontari della Croce Rossa Italiana sono classificati in: Volontari; Corpi Ausiliari alle Forze Armate (il Corpo delle Infermiere Volontarie e il Corpo Militare Volontario); Giovani

Volontari CRI. Al 31 dicembre 2023 i Soci Volontari del Comitato CRI di Benevento erano in totale 518.

### 3.1.2 I Corpi Ausiliari

Tra i Volontari CRI rientrano due categorie speciali: il Corpo Militare Volontario della CRI e le Infermiere Volontarie della CRI.

Il **Corpo Militare Volontario della CRI (CMV)** è composto da un contingente di personale in congedo, arruolato su base volontaria e altamente specializzato, che annovera medici, psicologi, chimici, farmacisti, commissari, contabili, infermieri e soccorritori. Possono iscriversi nei ruoli di congedo del Corpo Militare della CRI i cittadini italiani uomini facenti parte degli Ufficiali del Personale direttivo nelle categorie di medici, farmacisti, commissari, contabili e cappellani, nonché i sottufficiali, graduati e militi del Personale di assistenza, con le qualifiche di infermieri, automobilisti, meccanici, cuochi, inservienti. Gli aspiranti all'arruolamento possono concorrere all'iscrizione nel ruolo normale (a completa disposizione della CRI per il servizio del tempo di pace, di guerra o di grave crisi internazionale, non avendo più obblighi verso le Forze Armate), oppure nel ruolo speciale (a disposizione della CRI per il servizio in tempo di pace, mantenendo obblighi verso le Forze Armate), secondo la posizione nei riguardi delle Forze Armate e l'età. Al 31 dicembre 2023, il Corpo Militare contava 12.152 iscritti, di cui 5.651 inseriti in organico come personale direttivo e 6.501 come personale di assistenza.

Il CMV è organizzato in un Ispettorato Nazionale e sette Centri di Mobilitazione. L'Ispettore Nazionale del Corpo Militare Volontario della CRI è nominato, con il contestuale conferimento del grado di Maggiore Generale, con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della Difesa, su designazione del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana. L'Ispettore in carica, nominato in data 6 ottobre 2010, del Corpo Militare Volontario della CRI è il Maggiore Generale Gabriele Lupini.



Croce Rossa Italiana



Il **Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI (II.VV.)** è ausiliario delle Forze Armate, con compiti di assistenza sanitaria e sociale. È impiegato nei teatri di guerra, nelle emergenze e missioni umanitarie e nelle attività ordinarie dei Comitati CRI sul territorio. I Corpi Ausiliari delle Forze Armate dipendono direttamente dal Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e sono disciplinati, oltre che dalle norme dello Statuto e da regolamenti interni, dal Codice dell'Ordinamento militare, dal Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare e, infine, dal Decreto di riorganizzazione della Croce Rossa Italiana.

Per accedere al Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana è necessario frequentare un percorso formativo specifico, come deliberato dal [Decreto del 9 novembre 2010 del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero della Difesa](#). La formazione prevede la frequenza di un corso teorico-pratico biennale di 2.000 ore che include tirocini professionalizzanti all'interno degli ospedali militari, ma anche in quelli civili, in ambulatori e centri assistenziali. In ambito civile, sulla base del Sistema Sanitario regionale, il diploma di Infermiera Volontaria corrisponde alla qualifica di Operatore Socio-Sanitario Specializzato (O.S.S.S.). I requisiti previsti per poter prendere parte al corso di Infermiera Volontaria della CRI sono i seguenti: essere donna; avere un'età compresa tra i 18 e i 55 anni; possedere un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado; avere la cittadinanza italiana; essere di sana e robusta costituzione, con idoneità all'esercizio delle funzioni. Il Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI è



Croce Rossa Italiana

organizzato in: un Ispettorato Nazionale; 21 Ispettorati regionali; 164 Ispettorati territoriali. L'Ispettrice Nazionale (attualmente Sorella Emilia Bruna Scarcella, in carica dal febbraio 2019), è nominata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Difesa e del Ministro della Salute, nell'ambito di una terna di nomi, indicata dal Presidente Nazionale della CRI. Dura in carica quattro anni ed è confermabile per non più di una volta consecutivamente. Secondo i dati del censimento delle Infermiere Volontarie condotto nel 2023, risultano circa 5.100 iscritte, di cui 1.670 attive.

### 3.1.3 Le altre forme di volontariato

Oltre ai Soci Volontari CRI, ai Corpi Ausiliari e alle predette tipologie di Volontari, l'Associazione annovera i Volontari del Servizio Civile Universale. Il [Servizio Civile Universale](#) (SCU) è un programma che fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e rappresenta un'occasione di formazione, di crescita personale e professionale per i giovani tra i 18 e 28 anni, che hanno la possibilità di dedicare volontariamente un anno della propria vita, in un progetto solidaristico che prevede l'incremento del benessere della comunità. L'Associazione della Croce Rossa Italiana è accreditata all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale del Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale e incoraggia la partecipazione giovanile alle proprie attività, per la costruzione di una società più inclusiva, il supporto ai gruppi più vulnerabili e la partecipazione nello sforzo comune in risposta alle sfide e ai molteplici cambiamenti sociali, economici, ambientali che si presentano sia nel contesto nazionale sia in quello globale. Nel 2023 sono stati 6 gli Operatori Volontari avviati al Servizio Civile Universale presso il Comitato CRI di Benevento.

Inoltre, il 2023 ha visto anche la prosecuzione del programma relativo al **Volontariato d'impresa**, volto a favorire l'incontro tra le aziende e le comunità su tutto il territorio di competenza del Comitato CRI di Benevento, contribuendo al contempo ad accrescere la riconoscibilità dell'Associazione e rafforzare le iniziative di *people & stakeholder engagement*. Nel corso del 2023 sono stati attivati 2 programmi di Volontariato d'impresa, che hanno coinvolto un totale di 10 dipendenti in collaborazione con il Comitato CRI di Benevento. Il Volontariato d'impresa si è fatto promotore di campagne solidali di raccolta sangue presso il S.I.T. dell'A.O.R.N. San Pio di Benevento.

### 3.1.4 I dipendenti e i collaboratori

La Croce Rossa Italiana attribuisce un'importanza centrale alle proprie risorse umane e alla loro formazione, motivazione e incentivazione. Le competenze del



Croce Rossa Italiana

personale, la sua professionalità e la condivisione dei Principi Fondamentali del Movimento sono essenziali per lo sviluppo dell'Associazione. Al 31 dicembre 2023, le risorse umane in servizio presso l'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato Di Benevento erano pari a 54 unità.

In merito al trattamento retributivo del personale dipendente, si rammenta inoltre che l'Associazione C.R.I. di Benevento applica il contratto ANPAS perché impegnata in A.T.S. in convenzione con Misericordie Confraternite d'Italia e ANPAS Regione Campania per la gestione del servizio Emergenza-Urgenza 118 per conto dell'ASL di Benevento dal 01.01.2021, convenzione in essere fino alla data del 31.12.2024.



Croce Rossa Italiana

## 4. Le attività

### 4.1 I programmi sanitari e socio-sanitari

Con specifico riferimento all'anno 2023 per l'Area Salute sono state svolte molteplici attività inserendosi anche in contesti familiari con estrema difficoltà a relazionarsi con il mondo esterno, effettuando 41 consegne e ritiri di bombole di ossigeno nonché di medicinali a persone fragili e/o sole prive di qualsiasi affetto familiare.

I Volontari e il personale dipendente del Comitato CRI di Benevento hanno effettuato 1100 trasporti infermi (in media tre trasporti al giorno) con ambulanza di tipo B e circa 15 trasporti a lunga percorrenza con ausilio di personale medico-rianimatore ed infermieristico, nonché 312 trasporti con ausilio di veicolo diversamente abili presso strutture riabilitative o presso laboratori e nosocomi locali;

hanno trasportato 96 volte una paziente ad effettuare terapia dialitica. Per pazienti affetti da Covid 6 sono stati i trasporti effettuati.

Ben 30 viaggi sono stati effettuati per trasportare materiale farmaceutico presso le Postazioni Saut di Benevento e provincia 4200 sono stati i trasporti effettuati per conto del Comune di Benevento nell'ambito del servizio trasporto alunni diversamente abili da proprio domicilio a scuola e successivo ritorno nel pomeriggio.

Hanno effettuato 100 trasporti nelle giornate del mercoledì e venerdì di farmaci antitumorali utili alle terapie oncologiche dal San Pio di Benevento all'Ospedale Sant'Alfonso Maria dei Liquori.

Per conto della Casa Circondariale di Benevento hanno effettuato 68 traduzioni sia sul territorio locale che per traduzioni a lunga percorrenza per trasferimenti presso altra Casa Circondariale.

Per conto della Clinica San Francesco, Gepos, Unilab e per il servizio di Immunologia e Trasfusione del San Pio sono stati effettuati 1608 trasporti e irradiazioni di sacche di sangue e piastrine.



Croce Rossa Italiana

Hanno effettuato assistenza sanitaria per numerosi eventi sportivi tra i quali il Sport Village, Benevento Calcio, Benevento Calcio a 5, rugby, Città Spettacolo e Raduno delle Mongolfiere presso Fragneto l'Abate pari a circa 100 assistenze annuali.

Sempre per conto del San Pio di Benevento sono stati 953 i trasferimenti extra ospedalieri effettuati nel corso dell'anno oggetto di analisi. Per il servizio di prevenzione itinerante sono state effettuate 30 prestazioni con l'utilizzo del Poliambulatorio mobile.

Nel 2023 i programmi sanitari e socio-sanitari si sono confermati centrali nella programmazione degli interventi della Croce Rossa Italiana sul territorio, grazie all'implementazione di numerosi progetti e iniziative.

#### 4.1.1 Le Officine della Salute

Lanciato nel 2022 con l'apertura di 15 cliniche, nel 2023 la CRI ha fortemente potenziato il programma [Officine della Salute](#), portando allo sviluppo delle Officine della Salute, presidi territoriali volti alla presa in carico socio-sanitaria delle persone in condizione di vulnerabilità, garantendo loro **accesso gratuito a cure e visite mediche**, anche specialistiche, nonché servizi di orientamento ai servizi del territorio, supporto psicosociale, supporto alla povertà e sostegno alimentare, farmacia solidale e informativa sui corretti stili di vita. Grazie alla disponibilità di servizi integrati, le Officine della Salute fungono da punto di accesso per le persone in stato di necessità, garantendo un percorso personalizzato verso il superamento della propria vulnerabilità.

#### 4.1.2 La Formazione

Il Comitato CRI di Benevento è Ente accreditato alla formazione BLS-D alla Regione Campania ed è Ente Certificato ISO 9001 Bureau Veritas come da certificazione che segue:



Croce Rossa Italiana



BUREAU  
VERITAS

Bureau Veritas Certification

## CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BENEVENTO

Via Martiri D'Ungheria, 21-82100 BENEVENTO (BN) - Italy

Sede Oggetto di certificazione:

Via Martiri D'Ungheria, 21-82100 Benevento (BN) - Italy

*Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente*

### ISO 9001:2015

*Campo di applicazione*

**Erogazione di servizi di supporto sanitario rivolto a persone svantaggiate, servizi di trasporto con ambulanza in emergenza e non, trasporto sangue, campioni biologici e farmaci. Erogazione corsi di formazione BLS/D.**

IAF: 37, 38

Data della certificazione originale:	15-Ottobre-2019	
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	14-Ottobre-2022	
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	10-Settembre-2022	
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	21-Settembre-2022	
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	14-Ottobre-2025	
Certificato Numero: IT318112	Versione: 1	Data di emissione: 21-Settembre-2022

  
**GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager**



SGS IVEA  
Certifying body for implementation, audit and  
issuance of ISO 9001:2015 certificates

Indirizzo dell'organismo di certificazione:  
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App.



Il team Formazione ha realizzato i seguenti programmi formativi:

anno 2023	N° CORSI 28					tot	444
							<i>tot.</i>
BLSD SANITARIO	13	12	9	4	5		43
BLSD POPOLAZIONE	25	14	61	24	12		136
PS 81/08	32	24	13	14			83
DEMO DISOSTRUZIONE	145						145
PS BASE	21						21
Corsi TSSA	16						16

È importante segnalare i corsi realizzati nel primo trimestre 2024:

anno 2024 - 1° trimestre	N° CORSI 9		tot	239
				<i>tot.</i>
BLSD SANITARIO	4			4
BLSD POPOLAZIONE	169	13		182
PS 81/08	5			5
DEMO DISOSTRUZIONE	0			0
PS BASE	0			0
Corsi TSSA	48			48

## 4.2 I programmi di supporto e di integrazione sociale

Nel corso del 2023 la CRI Benevento ha, inoltre, continuato a portare avanti iniziative e servizi di **contrasto alle dipendenze e all'abuso di sostanze stupefacenti**. Nell'arco del 2023, diverse sono state le attività fatte nelle scuole con testimonianze personali di Volontari ex tossicodipendenti nonché una campagna di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili.

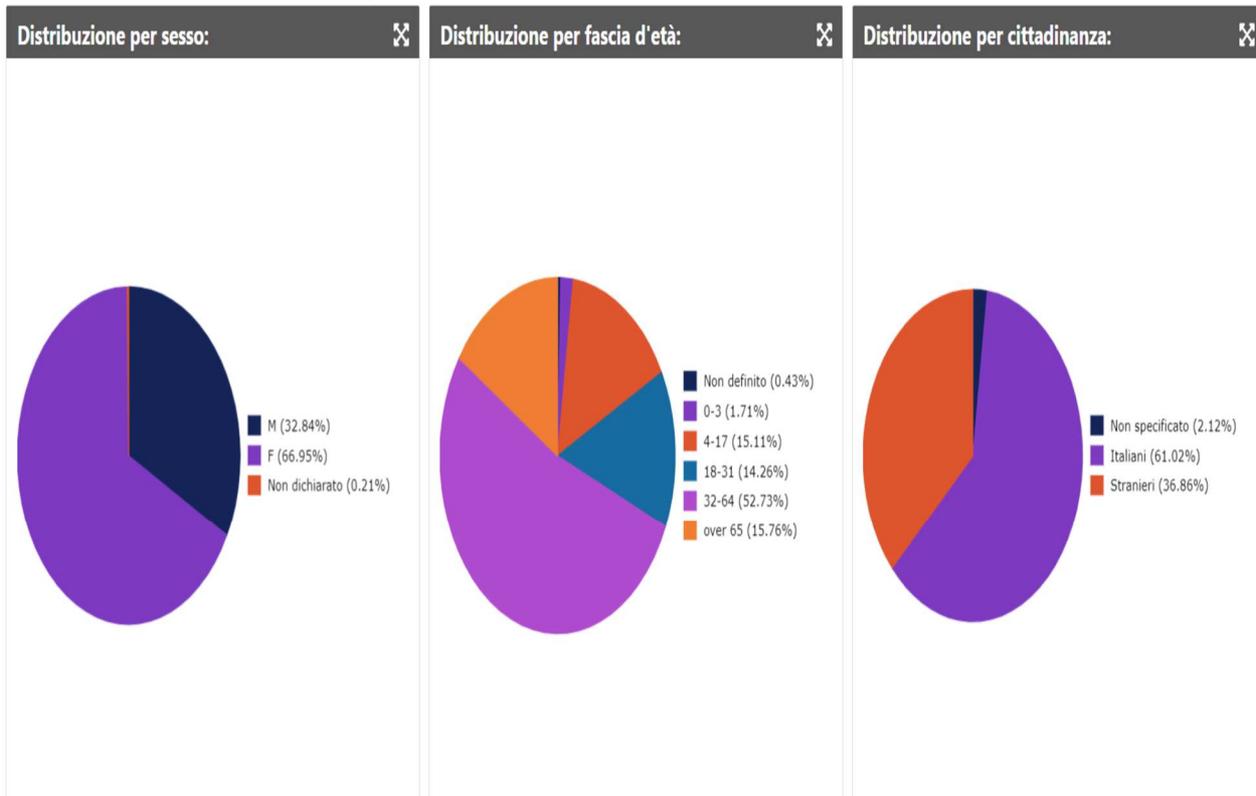
Sempre nell'ambito dell'assistenza socio - sanitaria rivolta a persone con vulnerabilità, l'obiettivo strategico Inclusione Sociale ha attuato azioni volte a fronteggiare nuove vulnerabilità riconducibili a situazioni di disagio economico dovuto alla crisi, precarietà lavorativa, anziani soli, famiglie mono genitoriali o mono reddito e famiglie provenienti dal conflitto in Ucraina.



Croce Rossa Italiana

Nell'ambito del programma FEAD, la OPC CRI Benevento ha registrato le affiliazioni di 28 OPT, ovvero 28 enti che hanno aderito alla rete di Croce Rossa per la distribuzione di generi di assistenza; con specifico riferimento agli assistiti del Comitato, si è agito con interventi a bassa soglia garantendo la distribuzione di viveri e vestiario a 974 famiglie (1929 persone) e con azioni di orientamento ai servizi e orientamento professionale.

472 TOT. BENEFICIARI 927 TOT. BENEFICIARI e FAMILIARI





Croce Rossa Italiana

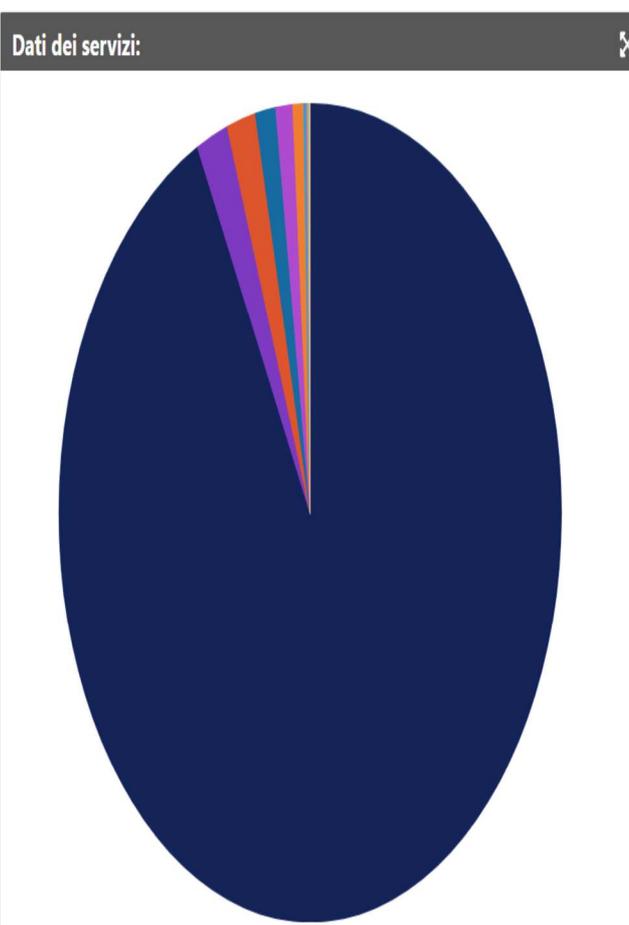
Dati dei Servizi	Totale
TOTALE	2971
> Assistenza domiciliare a carattere socio-sanitario	39
> Consegna farmaci a domicilio	2
> Ambulatori	1
> Sostegno alla famiglia	1
> Sportello Sociale	32
> Supporto all'inclusione lavorativa	21
> Distribuzione di beni di prima necessità non alimentari	61
> Distribuzione di pacchi alimentari e buoni spesa	2751
> Distribuzione gratuita di farmaci e presidi sanitari	1
▼ Trasporto infermi	1

Di cui chiusi (causali)	Totale
Servizio effettuato	1

> Compagnia a domicilio	1
> Informazione e orientamento	4
> Restoring Family Links	1
> Supporto psicosociale (accesso diretto)	55



Nell'ambito progetto LISA (Lavoro, Inclusione, Sviluppo, Autonomia) e LISA Ucraina sono stati avviati due percorsi formativi professionalizzanti con il coinvolgimento di 9 persone provenienti dall'Ucraina e avviate nel tirocinio professionalizzante presso realtà del territorio quali Il Consorzio Sala della Terra.

È continuata l'attività del progetto Piccole Case della Salute volta ad integrare l'azione sulla comunità con particolare attenzione agli aspetti socio-sanitari nelle aree interne tra il Fortore e la Daunia ed è stata attivata la tele visita in collaborazione con l'ASL di Benevento; con il progetto Housing e con l'Unità Mobile di Strada è stata garantita accoglienza abitativa e/o assistenza a bassa soglia per gli Homeless del territorio.

Attraverso il Charity shop, momentaneamente presso la sede in viale Mellusi e prossimo all'apertura in Viale Principe di Napoli grazie alla concessione di locali del Comune in comodato d'uso gratuito, i vulnerabili presenti sul territorio hanno potuto fruire del vestiario messo a disposizione dal Comitato CRI di Benevento ed è stato attuato il motto "chi ha dona, chi non ha prende".



Croce Rossa Italiana

Nel corso dell'annualità 2023, il Comitato CRI di Benevento ha portato avanti i progetti PRINS (Pronto Intervento Sociale) negli ambiti sociali B03 (Comune capofila Montesarchio) e B05 (Comune Capofila Morcone) attraverso l'espletamento di attività fondamentali quali: formazione al personale e alla cittadinanza, attivazione di unità di strada e coordinamento delle attività (quest'ultima azione solo su Ambito B05).

Nell'anno di riferimento, inoltre, è stato avviato e portato avanti il progetto pioniere in provincia: "Educativa di strada" volto a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Il progetto, con soggetto responsabile il Comune di Benevento e co-gestito insieme alla cooperativa sociale Bartololongo ha visto il coinvolgimento di oltre 20 adolescenti che hanno preso parte ai laboratori CRI il venerdì, il sabato e la domenica, da marzo a dicembre. Il progetto si è chiuso con l'evento conclusivo "Ti porto dove c'è musica" tenutosi al teatro Comunale di Benevento, lo scorso 15 dicembre.

All'interno della progettualità sono stati svolti incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani sul fenomeno della tossicodipendenza. Il progetto ha consentito ai ragazzi di ascoltare la testimonianza di un volontario CRI ex ospite di San Patignano.

Il punto ascolto Antiviolenza non ha visto soste nell'anno 2023. La violenza di genere è stata contrastata con i mezzi messi a disposizione. Il personale coinvolto ha fornito assistenza ed orientamento ed ha organizzato eventi di sensibilizzazione nelle scuole.

Presso il Comune di Morcone, infine, è inaugurata la cassetta rossa della CRI con lo scopo di raccogliere testimonianze e/o denunce anonime.

Al termine del progetto NO.VI.GE. l'equipe di lavoro del punto ascolto antiviolenza, tutta al femminile, composta da un coordinatore, una psicologa e consulente legale penale ha continuato il servizio a titolo di volontariato, al fine di garantire continuità sia per quelle che sono state le prese in carico pregresse, sia per evadere le nuove richieste di supporto.

I reati segnalati sono stati principalmente commessi all'interno delle mura domestiche da uomini con i quali la donna aveva instaurato un legame. Sono stati partner ed ex partner.

Si segnala anche un intervento di supporto di violenza nel rapporto padre/ figlia.

La maggior parte degli accessi hanno richiesto un intervento di ascolto, consulenza sociale e psicologica e consulto legale penale e civile. L'accesso al servizio avviene prevalentemente attraverso il numero dedicato anche se nell'anno di riferimento, grazie alla collaborazione con l'unità di strada di Croce Rossa, sono state intercettate svariate situazioni di criticità: ciò ha fatto capire a tutti quanto è importante la sinergia del lavoro di rete anche con altri attori territoriali ( Servizi sociali, Forze dell'ordine).

Le prese in carico a seguito di richiesta sono state in prevalenza adempiute con appuntamenti in Comitato e, solo una percentuale minore ha chiesto informazioni sui servizi offerti.

E' continuata anche l'attività di divulgazione della cultura della NON VIOLENZA. Da segnalare richieste di supporto da parte di uomini che si definivano vittime di maltrattamenti sia in ambito familiare che in quello lavorativo.

Gli accessi hanno seguito, sostanzialmente le evoluzioni degli anni precedenti:

- Prevalenza delle donne italiane su quelle straniere;
- Fascia di età tra i 14-60 anni;
- Maggioranza di donne coniugate su quelle separate e/o nubili;

Nel corso del 2023 diverse sono state le persone accolte per l'espletamento della detenzione alternativa coinvolgendo ciascun lavoratore in progetti personalizzati ad alto valore e contenuto sociale.

Come ogni anno, anche nel 2023 sono state svolte le attività consuete poste in essere a favore dei bambini presenti nei nuclei familiari assistiti dal Comitato come: accensione dell'albero di Natale.

Inoltre, da settembre a dicembre 2023 il Comitato CRI di Benevento è stato gestore del Centro di Primissima accoglienza per migranti, su indicazione della Prefettura del capoluogo Sannita, sito in San Giorgio del Sannio ove ha ospitato fino a 50 beneficiari di sesso maschile e ha creato opportunità lavorativa per ben 6 persone. Il C.P.A. ha chiuso i battenti il 27 dicembre con una grande festa e tombolata.



Croce Rossa Italiana

**APPROFONDIMENTO (estratto dal bilancio sociale del Comitato CRI Nazionale)  
Piccole Comunità in Salute: percorrere l'ultimo miglio per arrivare alle  
comunità**

Nel corso del 2023 è stato implementato il progetto [Piccole Comunità in Salute](#), finanziato dalla Fondazione con il Sud e nato con lo scopo di contrastare il fenomeno della migrazione sanitaria che colpisce in particolare le aree interne e periferiche del Paese garantendo un welfare inclusivo per le fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento alle persone anziane. Il progetto ha coinvolto i Comitati Regionali della Campania e della Puglia, nonché i Comitati CRI di Benevento e Foggia. Già a partire dal 2020, nella provincia di Benevento è iniziata la sperimentazione di una modalità innovativa di assistenza basata sull'attivazione di speciali strutture territoriali, le "Piccole Case della Salute", in grado di ridurre la distanza fisica con i servizi socio-sanitari presenti sul territorio. Queste strutture sono dislocate all'interno dei centri urbani più periferici, che negli ultimi anni sono stati penalizzati dallo spopolamento e dalla chiusura di servizi essenziali (es. ambulatori) data la loro centralizzazione nei centri urbani più popolosi. Le Piccole Comunità in Salute, ad oggi, forniscono sia orientamento ai servizi socio-sanitari (es. supporto per accesso al fascicolo sanitario mediante SPID, prenotazione delle prestazioni sanitarie) sia vere e proprie prestazioni di medicina e telemedicina (quali visite cardiologiche o screening oncologici). Il servizio è garantito dalla presenza di personale sanitario e volontario, reclutato dal Comitato territoriale di riferimento. Al 31 dicembre 2023, nella provincia di Benevento erano aperte 6 Piccole Case della Salute, che avevano raggiunto un totale di 192 persone.

Uno dei principali punti di forza del progetto è il **modello collaborativo con il settore pubblico**: i servizi erogati sono integrati con il sistema sanitario regionale, adottando come strumento informatico la piattaforma in uso nella Regione, la quale si configura come gestionale per la prenotazione delle prestazioni e per l'erogazione dei servizi di telemedicina (televisita e teleconsulto). La collaborazione con l'ASL dà la possibilità di testare procedure e strumenti tecnologici per l'assistenza sanitaria a distanza, favorendo la residenzialità dei pazienti cronici e il potenziamento della capacità di presa in carico.

Le Piccole Comunità in Salute risultano essere un progetto strategico per l'attuazione delle linee programmatiche dell'Associazione, a tutti i livelli, e per la risposta ai bisogni della popolazione, bisogni non solo sanitari ma anche socio-sanitari e assistenziali: attraverso la prossimità e la vicinanza al territorio, l'Associazione sta sperimentando un modello che, dal locale, possa essere replicato altrove, anche grazie a soluzioni di telemedicina (televisite, telemonitoraggio e teleconsulto).



Croce Rossa Italiana

### 4.3 Le operazioni in Emergenza.

Elenco sintetico delle attività poste in essere nell'anno 2023 AREA 3:

- Screening tamponi antigenici alla popolazione dal 2 gennaio al 31 dicembre totale volontari in turnazione impegnati 884 con 4.704 tamponi effettuati, 805 positivi con incidenza pari al 17,1 % sul totale;
- Pronto impiego ad intervenire per avverse condizioni metereologiche 17 gennaio;
- Disponibilità per emergenza sisma Turchia 8 febbraio;
- Disponibilità per esercitazione Nazionale a Trento dal 21 al 25 aprile;
- Disponibilità per emergenza Emilia;
- Disponibilità per emergenza migranti Lampedusa 2 giugno;
- Esercitazione in Apice vecchia con VV.F. 27 e 29 giugno per ricerca dispersi sotto macerie con impiego di 2 ambulanze, 1 Pick up e 8 volontari per turno;
- Disponibilità emergenza Marocco 11 settembre;
- Disponibilità per emergenza migranti Lampedusa 20 settembre;
- Disponibilità per emergenza migranti Lampedusa 22 ottobre;
- Disponibilità per emergenza idrogeologica Toscana.

### 4.4 Attività dei Corpi ausiliari delle Forze Armate

#### 4.4.1 Ispettorato Infermiere Volontarie

- Impiego presso poligono del Comando Provinciale dei Carabinieri di Benevento per supporto sanitario alle esercitazioni di tiro;
- Impiego in poliambulatorio mobile per screening alla popolazione in collaborazione con Rotary Club, Associazione Lions Benevento, associazione Sannio Donna;
- giornate in collaborazione con istituto Audika per lo screening audiologico alla popolazione;
- impiego presso Comitato di Benevento per supporto logistico e sanitario al servizio tamponi alla popolazione;
- Impiego allo screening endocrinologo presso l'università del Sannio;
- Impiego per supporto sanitario durante le esercitazioni dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e della Protezione Civile.
- Impiego tre sorelle che hanno partecipato alle squadre sanitarie durante il Festival Internazionale delle mongolfiere a Fragneto Monforte;



Croce Rossa Italiana

- impiego per supporto sanitario numerosi DOB effettuati in collaborazione con l'Esercito;
- impiego della vice Ispettrice S.Illa Fiorella Maria Raffaella Rando che ha partecipato facendo parte del team formazione del Comitato come monitore a numerosi corsi di primo soccorso;
- impiego di due Sorelle a simulazione con trasporto sanitario;
- impiego a numerose rappresentanze sia in ambito civile che militare.

#### 4.4.2 N.A.A.Pro. Comitato CRI di Benevento

Corpo Militare Volontario CRI Centro di Mobilitazione Meridionale

Relazione del Responsabile N.A.A.Pro. di Benevento anno 2023.



Data di nomina a Responsabile 22/05/2019

Grado Ten. Com. CRI Simeone Claudio

ATTIVITA' SVOLTE DAL N.A.A.Pro.	N. Personale	Totale giorni
<b>RICHIAMI IN SERVIZIO DEI MILITARI DEL N.A.APRO. 2023 in favore delle FF.AA</b>		
Poligono tiri Carabinieri Comando Provinciale di Benevento	1	38
DOB	1	1
<b>RICHIAMI IN SERVIZIO DEI MILITARI DEL N.A.APRO. 2023 in supporto Centro di mobilitazione</b>		
Addestramento, Corso prima nomina e logistico	2	22
Corso patenti militari	1	38
Giuramento S. Ten. Com. CRI Principe Vincenzo	1	1
Giuramento Milite Ficedolo Dorianò	1	1
<b>CERIMONIE A CUI HA PARTECIPATO IL N.A.A.PRO.</b>	3	
Festa della Repubblica, Festa delle Forze armate, Rappresentanze varie, riunioni varie		5

Note:

Data 30/03/2024.

Firma: Ten. Com. CRI Simeone Claudio



Croce Rossa Italiana

## 7. La dimensione economica e la trasparenza

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del Codice del Terzo settore e dall'art. 41 dello Statuto della Croce Rossa Italiana, il patrimonio della CRI è destinato all'assolvimento degli scopi statutari ed è gestito secondo i principi di trasparenza e responsabilità verso tutti gli *stakeholder*.

### 7.1 Il bilancio economico – finanziario del 2023

## SCHEMI DI BILANCIO

## Stato patrimoniale 2023



<b>Comitato</b>	<b>Comitato di Benevento</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Martiri D'Ungheria, 21, 82100 Benevento BN, Italia</b>
<b>Codice fiscale e p.IVA</b>	<b>01587310622 01587310622</b>

	<b>Attivo</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	5.180,00 €	5.600,00 €
B)	Immobilizzazioni	366.686,00 €	440.111,00 €
B) I	Immobilizzazioni immateriali	161,00 €	161,00 €
B) I 1)	costi di impianto e ampliamento;	161,00 €	161,00 €
B) I 2)	costi di sviluppo;		0,00 €
B) I 3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		0,00 €
B) I 4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		0,00 €
B) I 5)	avviamento;		0,00 €
B) I 6)	immobilizzazioni in corso e acconti;		0,00 €
B) I 7)	altre		0,00 €
B) II	Immobilizzazioni materiali	362.130,00 €	439.950,00 €
B) II 1)	terreni e fabbricati;		0,00 €
B) II 2)	impianti e macchinari;		0,00 €
B) II 3)	attrezzature;		0,00 €
B) II 4)	altri beni;	362.130,00 €	439.950,00 €
B) II 5)	immobilizzazioni in corso e acconti;		0,00 €



Croce Rossa Italiana

B) III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	4.395,00 €	0,00 €
B) III 1)	partecipazioni in:		0,00 €
B) III 1) a)	imprese controllate;		0,00 €
B) III 1) b)	imprese collegate;		0,00 €
B) III 1) c)	altre imprese;		0,00 €
B) III 2)	crediti:		0,00 €
B) III 2) a)	verso imprese controllate;		0,00 €
B) III 2) b)	verso imprese collegate;		0,00 €
B) III 2) c)	verso altri enti del Terzo settore;		0,00 €
B) III 2) d)	verso altri;		0,00 €
B) III 3)	altri titoli;		0,00 €
C)	Attivo circolante	1.483.135,00 €	1.436.602,00 €
C) I	Rimanenze		0,00 €
C) I 1)	materie prime, sussidiarie e di consumo;		0,00 €
C) I 2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		0,00 €
C) I 3)	lavori in corso su ordinazione;		0,00 €
C) I 4)	prodotti finiti e merci;		0,00 €
C) I 5)	acconti.		0,00 €
C) II	Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	1.003.401,00 €	997.984,00 €
C) II 1)	verso utenti e clienti;	1.003.401,00 €	997.984,00 €
C) II 1) a)	entro l'esercizio successivo	1.003.401,00 €	997.984,00 €
C) II 1) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 2)	verso associati e fondatori;		0,00 €
C) II 2) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 2) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 3)	verso enti pubblici;		0,00 €
C) II 3) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 3) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 4)	verso soggetti privati per contributi;		0,00 €
C) II 4) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 4) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 5)	verso enti della stessa rete associativa;		0,00 €
C) II 5) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 5) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €



Croce Rossa Italiana

C) II 6)	verso altri enti del Terzo settore;		0,00 €
C) II 6) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 6) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 7)	verso imprese controllate;		0,00 €
C) II 7) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 7) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 8)	verso imprese collegate;		0,00 €
C) II 8) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 8) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 9)	crediti tributari;		0,00 €
C) II 9) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 9) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 10)	da 5 per mille;		0,00 €
C) II 10) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 10) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 11)	imposte anticipate;		0,00 €
C) II 11) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 11) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 12)	verso altri.		0,00 €
C) II 12) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
C) II 12) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
C) III	attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		0,00 €
C) III 1)	partecipazioni in imprese controllate;		0,00 €
C) III 2)	partecipazioni in imprese collegate;		0,00 €
C) III 3)	altri titoli;		0,00 €
C) IV	disponibilità liquide:	479.734,00 €	438.618,00 €
C) IV 1)	depositi bancari e postali;	476.983,00 €	438.618,00 €
C) IV 2)	assegni;		0,00 €
C) IV 3)	denaro e valori in cassa;	2.751,00 €	0,00 €
D)	Ratei e risconti attivi.		0,00 €
<b>Totale attività</b>		<b>1.849.821,00 €</b>	<b>1.882.313,00 €</b>

<b>Passivo</b>		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
A)	patrimonio netto:	909.253,00 €	932.685,00 €
A) I	fondo di dotazione dell'ente;		0,00 €
A) II	patrimonio vincolato:		26.647,00 €
A) II 1)	riserve statutarie;		26.647,00 €
A) II 2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		0,00 €
A) II 3)	riserve vincolate destinate da terzi;		0,00 €
A) III	patrimonio libero:	906.038,00 €	882.867,00 €



A) III 1)	riserve di utili o avanzi di gestione;	906.038,00 €	882.867,00 €
A) III 2)	altre riserve;		0,00 €
A) IV	avanzo/disavanzo d'esercizio.	3.216,00 €	23.171,00 €
B)	fondi per rischi ed oneri:		0,00 €
B) 1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0,00 €
B) 2)	per imposte, anche differite;		0,00 €
B) 3)	altri.	-1,00 €	0,00 €
C)	trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	267.161,00 €	245.085,00 €
	debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
D)		673.407,00 €	704.543,00 €
D) 1)	debiti verso banche;		0,00 €
D) 1) a)	entro l'esercizio successivo	673.407,00 €	0,00 €
D) 1) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
D) 2)	debiti verso altri finanziatori;		0,00 €
D) 2) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
D) 2) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
D) 3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		0,00 €
D) 3) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
D) 3) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
D) 4)	debiti verso enti della stessa rete associativa;		0,00 €
D) 4) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
D) 4) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
D) 5)	debiti per erogazioni liberali condizionate;		0,00 €
D) 5) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
D) 5) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
D) 6)	acconti;		0,00 €
D) 6) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
D) 6) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
D) 7)	debiti verso fornitori;	673.246,00 €	704.543,00 €
D) 7) a)	entro l'esercizio successivo	673.246,00 €	702.951,00 €
D) 7) b)	oltre l'esercizio successivo		1.592,00 €
D) 8)	debiti verso imprese controllate e collegate;		0,00 €
D) 8) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
D) 8) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €
D) 9)	debiti tributari;		0,00 €
D) 9) a)	entro l'esercizio successivo		0,00 €
D) 9) b)	oltre l'esercizio successivo		0,00 €



Croce Rossa Italiana

D) 10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	0,00 €
D) 10) a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €
D) 10) b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €
D) 11)	debiti verso dipendenti e collaboratori;	0,00 €
D) 11) a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €
D) 11) b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €
D) 12)	altri debiti;	0,00 €
D) 12) a)	entro l'esercizio successivo	0,00 €
D) 12) b)	oltre l'esercizio successivo	0,00 €
E)	reti e riscontri passivi.	0,00 €
<b>Totale passività</b>		<b>1.849.821,00 €</b>
		<b>1.882.313,00 €</b>

## Rendiconto Gestionale 2023 - A) Interesse generale

<b>Comitato</b>	<b>Comitato di Benevento</b>		
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Martiri D'Ungheria, 21, 82100 Benevento BN, Italia</b>		
<b>Codice fiscale e p.IVA</b>	<b>01587310622 01587310622</b>		

	<b>Oneri e costi</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		2.787.927,00 €
A) 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	285.498,00 €	162.831,00 €
A) 2)	Servizi	829.697,00 €	905.216,00 €
A) 3)	Godimento beni di terzi	11.165,00 €	49.735,00 €
A) 4)	Personale	1.743.191,00 €	1.503.535,00 €
A) 5)	Ammortamento	107.816,00 €	50.300,00 €
A) 6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	16.325,63 €	46.252,00 €
A) 7)	Oneri diversi di gestione	54.518,00 €	70.058,00 €
A) 8)	Rimanenze iniziali		0,00 €
A) 9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0,00 €
A) 10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0,00 €
A) 11)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		0,00 €



<b>Totale costi e oneri</b>	<b>3.048.210,63 €</b>	<b>2.787.927,00 €</b>
-----------------------------	-----------------------	-----------------------

Croce Rossa Italiana

<b>Proventi e ricavi</b>		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		2.811.098,00 €
A) 1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.180,00 €	5.600,00 €
A) 2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		0,00 €
A) 3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0,00 €
A) 4)	Erogazioni liberali	40.727,06 €	134.237,00 €
A) 5)	Proventi del 5 per mille	3.303,19 €	2.917,00 €
A) 6)	Contributi da soggetti privati	227.895,50 €	219.397,00 €
A) 7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	46.285,35 €	61.233,00 €
A) 8)	Contributi da enti pubblici	32.717,19 €	30.859,00 €
A) 9)	Proventi da contratti con enti pubblici	2.614.207,85 €	2.274.871,00 €
A) 10)	Altri ricavi, rendite e proventi	81.110,04 €	81.984,00 €
A) 11)	Rimanenze finali		0,00 €
<b>Totale Proventi e ricavi</b>		<b>3.051.426,18 €</b>	<b>2.811.098,00 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>		<b>3.215,55 €</b>	<b>23.171,00 €</b>

## Rendiconto Gestionale 2023 - B) Diverse

<b>Comitato</b>	<b>Comitato di Benevento</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Martiri D'Ungheria, 21, 82100 Benevento BN, Italia</b>
<b>Codice fiscale e p.IVA</b>	<b>01587310622 01587310622</b>

<b>Oneri e costi</b>		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
B)	Costi ed oneri da attività diverse	0,00 €	0,00 €
B) 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00 €	0,00 €
B) 2)	Servizi	0,00 €	0,00 €
B) 3)	Godimento beni di terzi	0,00 €	0,00 €
B) 4)	Personale	0,00 €	0,00 €
B) 5)	Ammortamenti	0,00 €	0,00 €
B) 6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €
B) 7)	Oneri diversi di gestione	0,00 €	0,00 €
B) 8)	Rimanenze iniziali	0,00 €	0,00 €



Croce Rossa Italiana

<b>Totale costi e oneri</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
-----------------------------	---------------	---------------

<b>Proventi e ricavi</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
--------------------------	-----------------------	-----------------------

B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00 €	0,00 €
B) 1)	Ricavi da prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00 €
B) 2)	Contributi da soggetti provati	0,00 €	0,00 €
B) 3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €	0,00 €
B) 4)	Contributi da enti pubblici	0,00 €	0,00 €
B) 5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0,00 €	0,00 €
B) 6)	Altri ricavi, rendite e proventi	0,00 €	0,00 €
B) 7)	Rimanenze finali	0,00 €	0,00 €
<b>Totale Proventi e ricavi</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

## Rendiconto Gestionale 2023 - C) Raccolta fondi

<b>Comitato</b>	<b>Comitato di Benevento</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Martiri D'Ungheria, 21, 82100 Benevento BN, Italia</b>
<b>Codice fiscale e p.IVA</b>	<b>01587310622 01587310622</b>

<b>Oneri e costi</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
----------------------	-----------------------	-----------------------

C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00 €	0,00 €
C) 1)	Oneri per raccolte fondi abituali	0,00 €	0,00 €
C) 2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00 €	0,00 €
C) 3)	Altri oneri	0,00 €	0,00 €
<b>Totale costi e oneri</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>Proventi e ricavi</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
--------------------------	-----------------------	-----------------------

C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00 €	0,00 €
C) 1)	Proventi da raccolte fondi abituali	0,00 €	0,00 €
C) 2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00 €	0,00 €
C) 3)	Altri proventi	0,00 €	0,00 €
<b>Totale Proventi e ricavi</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>



Croce Rossa Italiana

## Rendiconto Gestionale 2023 - D) Finanziarie e patrimoniali

<b>Comitato</b>	<b>Comitato di Benevento</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Martiri D'Ungheria, 21, 82100 Benevento BN, Italia</b>
<b>Codice fiscale e p.IVA</b>	<b>01587310622 01587310622</b>

<b>Oneri e costi</b>		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00 €	0,00 €
D) 1)	Su rapporti bancari	0,00 €	0,00 €
D) 2)	Su prestiti	0,00 €	0,00 €
D) 3)	Da patrimonio edilizio	0,00 €	0,00 €
D) 4)	Da altri beni patrimoniali	0,00 €	0,00 €
D) 5)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €
D) 6)	Altri oneri	0,00 €	0,00 €
<b>Totale costi e oneri</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>Proventi e ricavi</b>		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00 €	0,00 €
D) 1)	Da rapporti bancari	0,00 €	0,00 €
D) 2)	Da altri investimenti finanziari	0,00 €	0,00 €
D) 3)	Da patrimonio edilizio	0,00 €	0,00 €
D) 4)	Da altri beni patrimoniali	0,00 €	0,00 €
D) 5)	Altri proventi	0,00 €	0,00 €
<b>Totale Proventi e ricavi</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

## Rendiconto Gestionale 2023 - E) Supporto generale

<b>Comitato</b>	<b>Comitato di Benevento</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Martiri D'Ungheria, 21, 82100 Benevento BN, Italia</b>
<b>Codice fiscale e p.IVA</b>	<b>01587310622 01587310622</b>



Croce Rossa Italiana

<b>Oneri e costi</b>		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
E)	Costi e oneri da attività di supporto generale	0,00 €	0,00 €
E) 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00 €	0,00 €
E) 2)	Servizi	0,00 €	0,00 €
E) 3)	Godimento beni di terzi	0,00 €	0,00 €
E) 4)	Personale	0,00 €	0,00 €
E) 5)	Ammortamenti	0,00 €	0,00 €
E) 6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €
E) 7)	Oneri diversi di gestione	0,00 €	0,00 €
E) 8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €
E) 9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €	0,00 €
E) 10)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00 €	0,00 €
<b>Totale costi e oneri</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>Proventi e ricavi</b>		<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
E)	Proventi di supporto generale	0,00 €	0,00 €
E) 1)	Proventi da distacco del personale	0,00 €	0,00 €
E) 2)	Altri proventi di supporto generale	0,00 €	0,00 €
<b>Totale Proventi e ricavi</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>
<b>Imposte</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>

## Le Anagrafiche della CRI

**Nome dell'ente:** Croce Rossa Italiana Comitato di Benevento – O.d.V.

**Codice fiscale e Partita IVA:** 01587310622

**Forma giuridica:** Persona giuridica di diritto privato ai sensi del libro I, titolo II, capo II, c.c. (art. 1, comma 1, d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178). Organizzazione di volontariato ai sensi degli articoli 33 e 99 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e Rete associativa nazionale a norma dell'art. 41, comma 2, d.lgs. n. 117/2017.

**Sede legale:** Viale Martiri d'Ungheria 21, 82100 – Benevento (Bn)